



LA COMUNITA' DI SANT'EGIDIO AL SAN GALLICANO

La Comunità di Sant'Egidio è presente dal 2003 nel complesso del San Gallicano dove realizza numerose attività a favore di persone e famiglie fragili, che hanno bisogno di un sostegno per risollevarsi dalla loro condizione, nonché corsi di lingua per stranieri, formazione per mediatori culturali, care-giver e altre iniziative che favoriscono l'integrazione. Il San Gallicano ospita anche le sedi centrali di alcuni programmi nazionali a favore della popolazione anziana in Italia, e internazionali, in particolare per i malati e per i bambini non registrati alla nascita in Africa. Ne è nata una vasta rete di solidarietà con risposte concrete e soluzioni innovative che hanno aiutato e orientato migliaia di persone a Roma e nel mondo.

La Casa dell'Amicizia

Rappresenta un complesso di iniziative attivate per venire incontro ai bisogni delle persone e delle famiglie in difficoltà, a partire dall'emergenza sanitaria e sociale che si è registrata, prima con la pandemia, poi con l'aumento del costo della vita.

La sua attività si rivolge ai senza dimora, alle famiglie in difficoltà, agli anziani, in particolare quelli che sono soli, ai migranti, accogliendo chi ha bisogno non solo di assistenza e aiuti concreti ma anche di accompagnamento, condivisione e amicizia.

In tutta Roma, solo tra il 2020 e il 2024 sono stati erogati – in maniera completamente gratuita – oltre 1,2 milioni di servizi. Si tratta di:

- sostegno alimentare
- abbigliamento
- orientamento al lavoro
- consulenza legale
- consulenza su assistenza sociale e previdenza
- orientamento sanitario
- ricerca alloggio e consulenza per domanda per case popolari
- docce e lavanderia
- barbiere-parrucchiere
- sostegno all'inserimento scolastico attraverso il programma "Viva la scuola"
- consulenza su permesso di soggiorno e residenza anagrafica

La Casa dell'Amicizia della Comunità di Sant'Egidio rappresenta **un modello di come la solidarietà e l'impegno civile possono andare di pari passo con l'efficienza e la risposta pratica alle emergenze**. Attraverso questo impegno, si cerca di far fronte ai bisogni di chi è più vulnerabile, offrendo non solo sostegno materiale, ma anche un sentimento di comunità e di appartenenza. Non pochi tra coloro che sono aiutati ritornano alla Casa dell'Amicizia per partecipare, come volontari, al sostegno di altri che sono in difficoltà.

La visita del presidente Mattarella

La Casa dell'Amicizia ha avuto l'onore di ricevere la visita del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il 17 ottobre 2023. Alla fine di un giro nei diversi settori della Casa e dopo aver incontrato coloro che la animano, il Capo dello Stato ha così commentato: "C'è un senso di riconoscenza e di profondo apprezzamento per quello che fate... Vorrei dire che la risposta migliore a questo impegno è in coloro che, venuti qui, chiedendo aiuto e avendolo ottenuto, si trasformano essi stessi in coloro che forniscono aiuto e diventano punti di riferimento per chi ne ha bisogno".

L'Hub per la promozione della salute

In piena campagna vaccinale per fronteggiare la pandemia, su richiesta del generale Figliuolo, allora Commissario Straordinario per l'emergenza Covid, è stato aperto – sempre nei locali del San Gallicano - un Hub sanitario per immunizzare le fasce di popolazione rimaste escluse dai vaccini, per mancanza di informazione e accompagnamento. Persone in maggioranza sprovviste della tessera sanitaria e quindi "invisibili" al sistema.

In una seconda fase, avviata nel 2023, l'Hub di Sant'Egidio si è trasformato, in accordo con la Asl Rm1, in un Hub per la promozione della Salute, un polo sanitario che ha effettuato migliaia tra vaccinazioni e visite, oltre ad una virtuosa cooperazione tra istituzioni e aziende private. Una preziosa attività di screening, orientamento e reindirizzamento al servizio sanitario nazionale, offerta gratuitamente ad una fascia fragile della popolazione grazie al contributo volontario di medici e infermieri. Ad oggi sono state somministrate 37.200 vaccinazioni e, nel solo 2024, si sono registrate 4.707 prestazioni.

Corsi per mediatori, care-giver e scuola di lingua

Sempre al San Gallicano, in collaborazione con l'Università per stranieri di Perugia, si è tenuta la 24esima edizione del corso di Mediatori per l'Intercultura e la Coesione Sociale in Europa: organizzato in 324 ore di lezione e 150 ore di tirocinio, ha permesso a 52 persone provenienti da 19 Paesi diversi di conseguire il diploma.

Da sottolineare è anche il corso di care-giver: solo quest'anno si sono diplomati 51 assistenti familiari. Dal 2009 sono stati formati oltre 1.000 professionisti qualificati nella cura alla persona.

Ormai da molti anni organizziamo, sempre al San Gallicano, corsi di lingua e cultura italiana a cui numerosi migranti partecipano con profitto.

Il programma “Viva gli Anziani”

Il San Gallicano ospita anche la centrale operativa del programma *Viva gli anziani*, per la prevenzione dell'isolamento sociale e della mortalità della popolazione over 80. Ad oggi il programma, solo a Roma, ha in carico circa 8.000 beneficiari, con oltre 25.000 attori sociali coinvolti (volontari, medici, portieri, commercianti, vicini, assistenti familiari e circa 650 anziani attivisti).

Il programma DREAM

Il programma, che nasce per il diritto alla salute, la lotta all'AIDS e alla malnutrizione in Africa, oggi opera in 10 Paesi Africani, integrato nei sistemi di salute di ciascun paese e portato avanti solo da personale locale di diverse specialità formato negli anni dagli specialisti di DREAM. E' stato scelto dall'Organizzazione Mondiale della salute come programma modello e dal 2024 il Ministero degli Esteri Italiano e l'AICS lo ha scelto come uno degli esempi di eccellenza italiani nel campo della salute all'interno del Piano Mattei.

Fino ad oggi sono 500.000 le persone in cura e 120.000 i bambini nati senza il virus da madri sieropositive. Ci sono in tutto il continente 50 centri clinici che adottano il modello DREAM e 28 laboratori di biologia molecolare costruiti ed equipaggiati.

Al San Gallicano, oltre al coordinamento di tale programma, si è sviluppata anche la telemedicina. Tutto questo grazie alla rete di collaborazioni con diverse istituzioni accademiche e sanitarie di eccellenza italiane che con il Programma DREAM portano la migliore medicina italiana in Africa.

Il programma BRAVO!

Al San Gallicano è presente, con i suoi uffici amministrativi, anche il programma *Bravo!* (Birth Registration for All Versus Oblivion), attivo in vari Paesi africani, per garantire a tutti i bambini il certificato di nascita. Numerosi sono infatti in Africa i minori non registrati, esposti ad ogni forma di abuso e con mille difficoltà nella vita quotidiana, dallo studio al lavoro. Oltre 5.200.000 bambini hanno finora ricevuto gratuitamente l'atto di nascita.